

DETERMINAZIONE 235/2022

Oggetto: Adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di Digital Transformation per le PP.AA., Lotto 2, per garantire la realizzazione degli obiettivi della linea di investimento Missione 1, Componente C1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance" e in particolare del progetto "Supporto tecnico informatico per l'attuazione del Sub-intervento 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici" per garantire il supporto tecnico specialistico per la ricognizione e analisi AS-IS, la redazione di specifiche tecniche per interoperabilità e il supporto alla stima dei costi per la redazione del piano di interventi e per l'aggiornamento dei sistemi informatici delle amministrazioni interessate al processo dei SUAP e SUE. CUP C59G22000590006. Aggiornamento programma acquisti (DT n. 579/2022).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTA la Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021, di "Rimodulazione assetto organizzativo" dell'Agenzia e la Determinazione n. 206/2022 del 12 luglio 2022 di emanazione del "Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 22 aprile 2022). Adeguamento determina n. 580/2021";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTI il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053 e il Piano triennale per l'informatica nella PA 2021-2023, in corso di perfezionamento, che prevede la definizione di strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali prodotti dalle PA, con l'intento di migliorare la fruizione delle informazioni e l'esperienza del cittadino;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

CONSIDERATO che AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;

CONSIDERATO che AgID, inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare *“il coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni PP.AA. e migliorino i servizi erogati”*;

VISTI:

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 inerente la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTI:

- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del

- Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTE le Istruzioni impartite sia con la circolare n. 21 del 14 ottobre del 2021 (MEF – RGS prot. 266985 del 14.10.2021) e sia con la circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 (MEF – RGS prot. 22116 del 10.02.2022);

VISTA la circolare n. 27 del 21 giugno 2022 (MEF - RGS - Prot. 175451 del 21.06.2022 – U) avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR” con cui sono state fornite delle indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS, con riferimento alla tipologia di informazioni rilevanti, alle principali funzionalità del sistema, ai soggetti coinvolti nel processo di monitoraggio a livello centrale e territoriale ed ai rispettivi ruoli, alle tempistiche e modalità di utilizzo;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli investimenti del PNRR a titolarità del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) è previsto il sub-investimento PNRR 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE), di euro 324.400.000,00 della Missione 1 - Componente C1 - Asse 1 del PNRR;

CONSIDERATO che al II comma 3 dell'articolo 5 dell'Allegato al decreto congiunto del 12 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 dicembre 2021, del Ministro dello sviluppo economico, del Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, è previsto che l'AgID coordini il gruppo tecnico che ha il compito di definire le specifiche tecniche che individuano le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra il SUAP, gli Enti terzi coinvolti nei procedimenti per il tramite delle componenti informatiche che compongono l'architettura logica del Sistema Informatico degli Sportelli Unici di cui al comma 3 dell'articolo 3 del medesimo Allegato e che la definizione di tali specifiche tecniche è una parte necessaria ed integrante della realizzazione del Sub-investimento 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE);

CONSIDERATO che con nota del 2 marzo 2022 (protocollo AgID in ingresso n. 4294 del 02/03/2022), il DFP ha richiesto ad AgID di presentare una proposta progettuale relativa alla realizzazione delle seguenti attività:

- con riferimento ai SUAP:
 - la ricognizione e l'analisi dei sistemi di gestione telematica delle procedure che interagiscono con il SUAP, nonché dei sistemi informativi che gestiscono le procedure rilevanti per le attività produttive: l'edilizia, l'ambiente, la sismica, l'energia da fonti rinnovabili, il paesaggio, il turismo, ecc., per individuare le misure di adeguamento necessarie;
 - la definizione di specifiche tecniche per garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici, nel quadro e in attuazione del nuovo modello di interoperabilità delle PA italiane definito dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2020-2022 e dalle sue successive edizioni, nonché nel quadro dell'European Interoperability Reference Architecture (EIRA);
 - la definizione, inclusa la stima dei costi, di un piano degli interventi da attuare per l'aggiornamento dei sistemi informatici delle amministrazioni interessate alle specifiche tecniche (supportata e coordinata attraverso l'affiancamento operativo alle amministrazioni),

- l'individuazione di una soluzione sussidiaria e la messa a regime della gestione integralmente digitale delle procedure per l'avvio, la modifica e la cessazione dell'attività di impresa;
- la verifica dell'avvenuto adeguamento dei sistemi alle nuove regole tecniche;
 - con riferimento ai SUE:
 - la ricognizione dei sistemi esistenti e delle best practices, l'analisi puntuale dei processi, al fine di determinare gli endoprocedimenti realizzati dalle amministrazioni interessate e le esigenze di comunicazione tra le stesse;
 - la definizione, in maniera condivisa con le amministrazioni interessate, delle specifiche tecniche che individuano le modalità per assicurare l'interoperabilità dei sistemi informatici dell'edilizia delle stesse amministrazioni, nonché le regole conformi al modello d'interoperabilità per la comunicazione degli allegati di grande volume attraverso l'individuazione delle caratteristiche tecniche e delle modalità di utilizzo di repository condivisi (nel quadro e in attuazione del nuovo modello di interoperabilità delle amministrazioni pubbliche italiane definito dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2020-2022 e dalle sue successive edizioni, nonché nel quadro dell'European Interoperability Reference Architecture (EIRA));
 - la definizione e la pianificazione, inclusa la stima dei costi, delle azioni necessarie per la realizzazione o per l'aggiornamento dei sistemi informatici delle amministrazioni interessate, anche in raccordo con i sistemi informativi territoriali, ivi comprese le modalità e gli strumenti per la digitalizzazione degli archivi;
 - la verifica dell'avvenuto adeguamento dei sistemi alle nuove regole tecniche;

CONSIDERATO che, come rappresentato dagli Uffici competenti, la proposta progettuale è stata sottoposta al DFP il 4 aprile 2022 (protocollo AgID n. 7018/2022) unitamente al piano operativo, approvato con Decreto del Capo Dipartimento il 31 maggio 2022 (protocollo DFP n. ID 40427381)

VISTO l'Accordo definito fra DFP e AgID ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii per la realizzazione del sub-investimento 2.2.3. Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) della Missione 1 Componente C1 del PNRR, approvato con la Determinazione 165 del 11.06.2022, attualmente in corso di registrazione da parte della Corte dei Conti e il connesso CUP (Codice Univoco di Progetto) C59G22000590006;

CONSIDERATO che il 16 giugno 2022 è stato trasmesso (protocollo AgID n. 12167) il citato Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione del sub-investimento 2.2.3. Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) della Missione 1 Componente C1 del PNRR;

CONSIDERATO anche il contesto normativo, nazionale ed europeo, di seguito richiamato che definisce specifiche funzioni assegnate all'Agenzia, ovvero:

- lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia digitale prevede che AgID monitori l'evoluzione strategica del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione, al fine di favorire l'adozione di infrastrutture e standard che migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (nel seguito CAD), stabilisce che l'Agenzia per l'Italia Digitale promuova l'innovazione digitale nel Paese e l'utilizzo delle tecnologie digitali nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia;
- il Piano triennale per l'informatica nella PA 2021-2023 prevede la definizione di strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali prodotti dalle PA, con l'intento di migliorare la fruizione delle informazioni e l'esperienza del cittadino;

CONSIDERATO che AgID ha la necessità di acquisire servizi di supporto tecnico specialistico per garantirsi:

- l'analisi AS-IS;
- il supporto alla definizione del piano di interventi per il Portale impresa in un giorno o delle Piattaforme Tecnologiche Regionali;
- il supporto all'implementazione delle componenti infrastrutturali;
- il supporto alle Pubbliche Amministrazioni utenti del Portale impresa in un giorno o delle Piattaforme Tecnologiche Regionali;

CONSIDERATO che in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi, obbligando fra l'altro a verificare in primis la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii., fra cui la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni), pubblicata nella G.U. n. 228 del 14 settembre 2020);
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con riferimento ai commi da 494 a 520, in primo luogo, è stata verificata l'idoneità e la fattibilità degli strumenti quali le Convenzioni e i Contratti Quadro della Consip, riscontrando la congruenza e idoneità alla realizzazione degli obiettivi del progetto dei servizi compresi nell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di Digital Transformation per le pubbliche amministrazioni, Lotto 2, stipulato tra Consip S.p.A. e il RTI composto dalla capofila Accenture S.p.A e dalle mandanti EY S.p.A. e Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli;

VISTO l'Appunto dell'Area "Iniziativa Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (prot. AgID n. 16309 del 10 agosto 2022), con cui si rappresenta che, per l'attuazione degli obiettivi del Progetto PNRR - SUAP AgID ha assoluta necessità e urgenza, attraverso l'adesione al citato AQ Consip Digital Transformation, lotto 2, di dotarsi dei seguenti servizi indispensabili e fondamentali per incrementare le competenze base dei dipendenti delle PA e dei privati mediante attività tecniche e di supporto alla digitalizzazione e semplificazione dei processi relativi al SUAP e SUE:

- Servizio Disegno del modello di erogazione del servizio digitale (L2.S1);
- Servizio Disegno del processo digitale sotteso all'erogazione del servizio digitale (L2.S2);
- Servizio Disegno della mappa dei servizi digitali dell'Amministrazione (L2.S3),

per un importo stimato, in linea con il Piano dei fabbisogni allegato all'appunto, per il periodo dalla stipula del contratto esecutivo alla scadenza dell'AQ di € 4.126.910,20 IVA esclusa, e pari a € 5.034.830,44 IVA inclusa;

CONSIDERATO che i servizi decoreranno dalla comunicazione di avvio attività da parte del RUP, previa copertura definitiva di budget, sulla base delle disponibilità dei fondi PNRR e previa registrazione dell'Accordo citato, definito con l'Amministrazione titolare ed approvato con la citata determinazione n. 165/2022;

CONSIDERATO che si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- analizzare lo stato AS IS di evoluzione tecnologica dei sistemi ICT utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nelle procedure per edilizia ed attività produttive degli sportelli unici;
- individuare gli elementi tecnici necessari al processo di adozione delle Specifiche tecniche di interoperabilità definiti a livello nazionale e attuate dalle amministrazioni individuate dalla

normativa in materia di edilizia ed attività produttive, al fine di assicurare l'interoperabilità dei sistemi ICT delle amministrazioni interessate;

- supportare le amministrazioni interessate nella individuazione delle attività di aggiornamento dei propri sistemi ICT, progettando un piano degli interventi che dia seguito all'adeguamento rispetto alle Specifiche tecniche di interoperabilità;
- verificare gli interventi realizzati dalle Pubbliche Amministrazioni interessate e della loro corretta e completa attuazione delle Specifiche tecniche di interoperabilità dalle amministrazioni competenti individuate dalla norma;

CONSIDERATO che la correlazione tra i fabbisogni espressi da AgID per la realizzazione del progetto ed i succitati servizi previsti dal Contratto Quadro in oggetto è stata ulteriormente dettagliata nel Piano dei Fabbisogni allegato all'Appunto; e che per aderire all'Accordo occorre procedere tramite la piattaforma www.acquistinretepa.it, allegando alla richiesta preliminare di fornitura la documentazione prevista, fra cui il Piano fabbisogni e lo schema di Contratto esecutivo che può essere perfezionato nel prosieguo con i referenti competenti;

CONSIDERATO che per quanto attiene agli adempimenti posti a carico dell'AgID relativamente all'attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e del D.lgs. 101/2018, recante modifiche e integrazioni al D.lgs. 196/2003, e per quanto attiene alla normativa in tema di trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13 - 14 del Regolamento (UE) 2016/679 come precisato nell'Appunto summenzionato, non si riscontra il trattamento di dati particolari;

CONSIDERATO che per quanto attiene ai ruoli di RUP e DE, come precisato in appunto, nelle Linee Guida ANAC n.3 inerenti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, si prevede quanto segue:

- *“Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.”*
- *“L'incarico di Direttore dell'Esecuzione è, di norma, ricoperto dal Responsabile Unico del Procedimento (Rup), nei casi indicati al par. 5 delle linee guida adottate dall'A.N.AC. ai sensi dell'art.31, comma 5, del Codice. Qualora non vi sia tale coincidenza, la stazione appaltante, su proposta del Rup, nomina il Direttore dell'Esecuzione individuandolo tra i soggetti, in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto:*
 - *personale della stazione appaltante titolare del contratto o di altre stazioni appaltanti, mediante stipula di apposite convenzioni;*
 - *professionisti esterni individuati con le modalità previste dall'art. 31, comma 8, del Codice”;*

CONSIDERATO che, da approfondimenti effettuati, anche alla luce del parere del competente Ufficio Affari Legali del 16 giugno 2022 e delle citate linee guida ANAC, per la valutazione del DE da proporre occorre necessariamente tener conto in primis delle competenze richieste e dell'attuale situazione di carenza del personale AgID nell'ambito dei vari uffici, aree e servizi, nonché della adeguata formazione delle figure professionali introdotte in servizio, a seguito dei recenti concorsi per dirigenti e stabilizzazioni per l'assunzione di funzionari in AgID;

CONSIDERATO che

- l'Agenzia, proprio per assicurare la continuità delle attività ad essa assegnate, ha infatti di

recente assicurato il potenziamento di taluni uffici attraverso, fra gli altri, una procedura di reclutamento speciale, con modifica del bando per titoli ed esami, per la stabilizzazione di personale precario non dirigenziale, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per la copertura di n. 10 posti di Categoria Terza, Profilo di Funzionario, Posizione economica F1, del Comparto Funzioni Centrali, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno presso l'Agenzia per l'Italia Digitale;

- a seguito di detta procedura e della determinazione n. 121 del 29 aprile 2022, con l'ODS. n. 6 del 7 maggio 2022 è stata assunto ed assegnato al servizio il Dott. Stefano Van der Byl assegnato con ODS n. 6/2022 all'Area "Iniziativa Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", Servizio "Sportello Unico Attività Produttive", a decorrere dalla data di assunzione);

PRESO ATTO quindi della proposta dell'Ufficio competente di individuare fra i nuovi assunti il DE da nominare e del citato parere del competente Ufficio Affari Legali del 16.06.2022 che precisa che *"la stazione appaltante, su proposta del RUP, nomina il Direttore dell'Esecuzione individuandolo tra i soggetti, in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto"* e che *"è possibile ritenere che il personale neoassunto che possiede i requisiti previsti dal D.Lgs 50/2016, avendo maturato l'esperienza professionale richiesta ed avendo ricevuto la specifica formazione, propedeutica all'assegnazione dell'incarico di Responsabile, possa ricoprire anche l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del contratto"*;

CONSIDERATI il Responsabile del Procedimento (RUP) proposto e il Direttore dell'esecuzione proposti e che sono state acquisite le prescritte dichiarazioni di accettazione incarico e assenza di conflitti di interesse e incompatibilità;

CONSIDERATO che non risultano, peraltro, presenti altre figure con le competenze tecniche necessarie a ricoprire detto incarico;

CONSIDERATO che l'iniziativa risulta essere essenziale per la realizzazione degli obiettivi del Progetto PNRR in cui si inserisce e comporta un aggiornamento alla programmazione degli acquisti 2021 – 2022, approvata con la determinazione n. 579 del 25 ottobre 2021 (per cui si provvederà ad aggiornare in tal senso il programma acquisti, con richiesta da parte del RUP ai referenti competenti del prescritto CUI);

VISTI:

- il Bilancio di previsione 2021 e triennio 2021-2023, adottato con Determinazione n. 458 del 30 giugno 2021, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 21 giugno 2021 (prot. n. 12769 del 24 giugno 2021), approvato con Decreto della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 29 dicembre 2021;
- la Determinazione n. 4 del 14 gennaio 2022 con la quale il Direttore Generale ha autorizzato la gestione provvisoria del budget, fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento";
- la Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione per l'esercizio 2022, e il triennio 2022-2024, in corso di approvazione da parte degli organi vigilanti;
- la conferma che si farà in modo di assicurare la disponibilità dei fondi a copertura dell'iniziativa considerando che in ogni caso i servizi richiesti decorreranno a partire dalla comunicazione di avvio attività del RUP;

CONSIDERATO che nello schema di Contratto, proposto nell'Appunto citato e che si allegnerà in piattaforma è precisato, che lo stesso:

- è subordinato alla registrazione da parte della Corte dei Conti dell'Accordo AgID -DFP e che la eventuale mancata registrazione del suddetto accordo comporta la risoluzione dello stesso CE;
- spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione:
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50 comma 3, del D.L. 77/2021, consolidando la sua efficacia con la registrazione da parte della Corte dei Conti del citato Accordo AgID - DFP;
 - con decorrenza dei servizi dalla comunicazione di avvio attività del RUP, previa verifica della copertura definitiva di budget sulla base delle disponibilità per il progetto PNRR e termine alla scadenza dell'AQ, salvi i casi di risoluzione o recesso previsti;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. Di procedere all'adesione all'Accordo Quadro Consip Digital Transformation, Lotto 2, tramite la definizione con l'RTI composto da Accenture S.p.A e dalle mandanti EY S.p.A. e Luiss, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, di apposito Contratto esecutivo per l'acquisizione dei servizi di supporto tecnico - specialistico indispensabili e fondamentali per incrementare le competenze base dei dipendenti delle PA e dei privati mediante attività tecniche e di supporto alla digitalizzazione e semplificazione dei processi relativi al SUAP e SUE e per la realizzazione degli obiettivi della linea di investimento Missione 1 Componente C1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance e in particolare del progetto "Supporto tecnico informatico per l'attuazione del Sub-intervento 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici", CUP C59G22000590006, per l'importo massimo di € 4.126.910,20 IVA esclusa, e pari a € 5.034.830,44 IVA inclusa, per il periodo dalla stipula del CE alla scadenza dell'AQ;

2. Di nominare l'Ing. Francesco Baldoni, quale Responsabile del Procedimento (RUP) e il Dott. Stefano Van der Byl, quale Direttore dell'esecuzione (DE), per tutti gli adempimenti previsti dal contesto normativo vigente e per il perfezionamento di tutto quanto occorra sulla piattaforma Consip, per l'acquisizione del CIG derivato, l'avvio della fase di definizione dell'ordine e del contratto e per l'informativa agli uffici competenti e al referente per la trasparenza competenti delle date di inizio e fine delle attività, ai fini delle pubblicazioni prescritte dalla normativa sia sul Portale dell'Amministrazione Trasparente che sul sito del Ministero delle infrastrutture e trasporti;

3. Di incaricare e delegare per il perfezionamento dell'adesione e delle successive fasi, in qualità di punto istruttore il RUP, l'Ing. Francesco Baldoni, e in qualità di punto ordinante, la dott.ssa Oriana Zampaglione, con il supporto del DE e del Servizio Acquisti;

4. Di dare per approvata la documentazione per il perfezionamento dell'adesione allegata all'appunto richiamato in premessa e che sarà predisposta in via definitiva e tracciata sulla piattaforma Consip, dal RUP, dal DE e dal punto istruttore competente per il prosieguo

5. Di dare mandato al RUP e punto istruttore di allegare alla richiesta preliminare di fornitura la documentazione prevista, fra cui il Piano fabbisogni e lo schema di Contratto esecutivo che possono essere perfezionati e che sono allegati e parte integrante della presente determinazione;

6. Di imputare il corrispettivo massimo spendibile secondo le indicazioni del servizio competente per il periodo che si articolerà a partire dalla comunicazione di avvio attività del RUP, previa stipula del contratto esecutivo;

7. Di dare mandato ai competenti referenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente" e procedere all'aggiornamento del Programma acquisti vigente e alle pubblicazioni prescritte sul sito del MIT.

Ing. Francesco Paorici